



Linee guida per ridurre il rischio di diffusione del Covid-19 nel settore della logistica

Gestione dei magazzini e degli autisti

- **Separare saldamente le attività di magazzino**, distinguendo le aree a contatto con l'ambiente esterno (ad es. ricezione e spedizione delle merci) dalle altre aree (ad es. stoccaggio, picking e adempimento degli ordini) ed evitare qualsiasi scambio di personale. Evitare l'accesso al magazzino di personale di altri reparti (es. produzione, uffici) e/o di persone esterne.
- Gli operatori incaricati della ricezione e della spedizione delle merci e gli autisti devono indossare **maschere protettive adeguate** e **guanti monouso** quando si scambiano documenti e/o merci. Si consiglia inoltre che essi si **lavino le mani con prodotti antibatterici** dopo ogni contatto. A tal fine, è utile mettere a disposizione distributori di prodotti antibatterici.
- Analogamente a quanto fanno attualmente gli ospedali, predisporre **elementi di separazione** (per esempio nastri e barriere divisorie) per separare la persona che consegna dalla persona che riceve i documenti (**almeno 1 metro di distanza**). Far entrare gli autisti nel magazzino uno alla volta.
- Se c'è una **sala d'attesa per gli autisti**, mettete un cartello su ogni altra sedia con scritto "**per la vostra sicurezza, non sedetevi qui**". In questo modo gli autisti non possono sedersi fianco a fianco perché ci sarà una sedia vuota a separarli.
- **Durante lo scarico e il carico della merce**, gli autisti devono indossare maschere protettive adeguate; se non hanno le maschere, metterle a disposizione o rifiutare di accettare il carico. Questo crea un circolo virtuoso. Gli autisti devono usare le maschere in modo corretto. È utile organizzare dei box dove gli autisti possono lasciare i documenti di spedizione.
- Quando possibile, **organizzare il personale in turni separati e non scambiabili**; non dare al personale la possibilità di cambiare il proprio turno.
- All'inizio del turno, **controllare la temperatura corporea** dei lavoratori con termometri elettronici, per verificare se hanno una temperatura elevata (superiore a 37,5 gradi).



- Durante i turni, i **lavoratori non devono scambiarsi gli attrezzi** (ad es. carrelli e scanner di codici a barre). Prima di prelevare o riporre qualsiasi utensile e attrezzatura, **devono disinfettare le parti a contatto con il proprio corpo** (ad es. impugnature per scanner RFID). E' necessario fornire prodotti antibatterici che il personale possa utilizzare a questo scopo.
- Prima di iniziare o terminare un turno, o quando si cambia attività, **lavarsi le mani** con acqua (preferibilmente calda) e sapone.
- **Evitare qualsiasi attività non necessaria**, compresi, ad esempio, i controlli dell'inventario, le pulizie effettuate da personale esterno, i progetti non essenziali, le riunioni di aggiornamento del personale, a meno che tali attività non siano finalizzate alla gestione dell'emergenza in corso.
- Quando possibile, **effettuare cicli di sanificazione settimanali** per magazzini, uffici e locali in genere.

Supply Chain e prevenzione

- Evitare le **riunioni in presenza e sostituirle con riunioni in remoto/via web**. Se non è possibile evitare le riunioni in presenza, limitare il numero dei partecipanti e assicurarsi che mantengano la **distanza di sicurezza di almeno un metro** dagli altri partecipanti.
- **Aumentare le dimensioni degli ordini** di rifornimento (effettuando ordini più grandi, ma evitando inutili accumuli di scorte). Ad esempio, se si raddoppia la dimensione degli ordini, si riduce la frequenza di spedizione della metà e, in ultima istanza, il rischio di diffusione di Covid-19.
- I **lavoratori con - anche se trascurabili - sintomi di una sindrome influenzale** devono rimanere a casa.
- Per le **cooperative e i lavoratori temporanei**: assumere nuovi lavoratori solo se ciò è assolutamente necessario ed effettuare gli opportuni controlli sanitari ai nuovi dipendenti. Ad esempio, chiedete ai nuovi dipendenti di firmare una dichiarazione che attesti che, negli ultimi 14 giorni, non hanno incontrato persone a rischio di contaminazione Covid-19.
- Dare **priorità alle spedizioni dirette agli ospedali e alle aree geografiche più colpite**; dare priorità anche alle spedizioni di prodotti utilizzati per il trattamento delle persone colpite da Covid-19. In questo modo, massimizzare la velocità di consegna



anche se ciò comporta costi più elevati. In generale, la priorità deve essere data alla fornitura di beni essenziali e di emergenza.

- Quando possibile, tutti i dipendenti devono **lavorare da casa**, riducendo così la probabilità di diffondere il virus anche a quei lavoratori che devono essere sul posto e non possono lavorare da casa.
- Suspendete ogni forma di car sharing. **Scaglionare gli arrivi del personale** per ridurre la possibilità di contatti all'interno delle aree affollate (ingressi, tornelli, aree check-in e check-out e spogliatoi).
- **Ridurre i pagamenti effettuati alla consegna**. Se questi pagamenti sono inevitabili, preferire i pagamenti con carta di credito contactless ai pagamenti in contanti e assicurarsi che solo il cliente gestisca la carta.
- **Chiudere tutte le mense** e incoraggiare la consegna dei pasti direttamente in ufficio. Impedire l'accesso alle macchine da caffè perché in questi luoghi il rischio di diffusione del virus è elevato.
- Queste **precauzioni ridurranno probabilmente la produttività del 15-20%**. I manager devono essere pronti ad attivare straordinari/turni supplementari per gestire efficacemente i picchi di fine mese.
- **Adottare un approccio di comunicazione proattivo e trasparente** con i collaboratori e con tutte le parti interessate, condividendo con loro gli sforzi che voi e la vostra azienda state compiendo per ridurre il rischio di diffusione di Covid-19 e le precauzioni che state prendendo.